

Nel 4° Mistero Doloroso, si legge e si medita indisturbatamente:

“Gesù carico della Croce”...

DAL VANGELO SECONDO - **GIOVANNI** - :

«(I soldati) allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero» (Gv 19,17-18)¹

MEDITAZIONE SUL MISTERO:

Coltiviamo con l'aratro della croce il nostro cuore e, perché no, anche quello altrui; ma attenzione, poiché sta scritto: *«Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il Regno di Dio» (Lc 9,62).* (cfr. SLC, p. 17)

DAGLI INSEGNAMENTI DELLA CHIESA CATTOLICA:

- A proposito di portare la croce come un aratro per arare la buona terra dei cuori, così dice San Macario: *«Il contadino, quando si accinge a lavorare la terra, sceglie gli strumenti adatti [...]. Così Cristo, prese un corpo umano, e, portando la croce come strumento di lavoro, dissodò l'anima arida e incolta, ne strappò via le spine e i rovi degli spiriti malvagi, sradicò la zizzania del male e gettò al fuoco tutta la paglia dei peccati».* (MACARIO, in: *Uff. d. Lett., Mer. XXXIV sett. T.O.*)

¹ Testo CEI 1974

LIBERA MEDITAZIONE

(per un contributo personale da dare agli altri che ascoltano):

-
-

Poi a seguire ...

1 Padre Nostro ...

5 Ave Maria ...

1 Gloria al Padre ... (Cantate)

- Lodato sempre sia ...

- O Gesù mio, perdona ...

- Maria, Regina della Pace ...

- Poi, un Possibile canto flash attinente al Mistero / oppure cantando si dice: “Aveeeee, Aveeeee, Ave Maria...”

Poi si passa al prossimo Mistero, che per quanto possibile deve durare (come questo) non più di 5-7 minuti...